

MINOLTA HI-MATIC E

1971



Matricola n.231362

Caratteristiche e funzioni

La Minolta Hi-Matic E viene presentata nel 1971. Questa fotocamera è dotata di un nuovo otturatore Seiko EsF programmato elettronicamente per esposizioni con tempi compresi fra 1/1000" e 2 secondi. L'otturatore lavora da EV 17 (da 1/1000" e f.11) a EV 0,5 (a 2" e f.1.7) con pellicole 100 Asa. La sincronizzazione X è a 1/20". L'autoscatto è ritardato di 10 secondi.

La fotocamera si presenta di aspetto tradizionale con calotte cromate e parte centrale in finta pelle nera. La montatura dell'obiettivo è anch'essa cromata. Sul carterino superiore si trovano: il manettino ripiegabile per il recupero del film che ha anche la funzione di sblocco del dorso se estratto fino a fondo corsa, la slitta-flash con contatto caldo che porta inciso il numero di matricola, la dicitura "Electro Control" e la spia rossa che si illumina per il controllo della carica delle batterie, il pulsante di scatto filettato per potergli adattare lo scatto flessibile (cable Release), la leva di carica in metallo con parte terminale in plastica nera (30° gradi di pre-corsa e 140° per l'avanzamento completo del film), la finestrella del contapose con numerazione su fondo nero e indice di riferimento

rosso posizionato lungo il lato destro della finestrella stessa. Sul lato posteriore della calotta superiore compaiono: la finestrella in plastica nera dell'oculare, il selettore Auto/Manual per l'uso del flash e la finestrella in plastica nera dove compare il segnale arancione di regolare scorrimento del film. Sul dorso vi è una comoda e completa scala dei Numeri Guida in metri e in piedi. Sul fondello compaiono: a sinistra una grossa svasatura coperta dallo sportello che facilita l'introduzione del rocchetto del film; lo sportello in plastica nera che copre il vano batterie (2 batterie Tipo Mallory RM-640 o similari) e il pulsante di sblocco della frizione per il recupero della pellicola esposta. Sulla parte frontale della calotta superiore compaiono le scritte "Minolta" e "Hi-Matic E" poste su due righe. Sul lato sinistro, al di sotto di un vetro di protezione vi sono le finestrelle del telemetro e del mirino. Sulla parte in finta pelle nera, alla destra dell'obiettivo, trovano posto un'etichettina metallica che simboleggia il circuito per il controllo elettronico dell'otturatore e la grossa leva per l'attivazione dell'autoscatto. L'obiettivo è un Rokkor – QF 40mm. f. 1/1.7, molto luminoso. Il corpo dell'obiettivo è tutto in metallo satinato, sovradimensionato rispetto alla lente frontale tanto da poter contenere anche la cellula dell'esposimetro al CdS. Vi è inoltre la filettatura per l'adattamento di filtri di conversione o di compensazione Minolta di diametro 49mm. La ghiera in metallo posta più vicino al corpo macchina è quella che regola la messa a fuoco: la scala delle distanze in metri (0,8m – infinito) è dipinta in nero, quella delle distanze in piedi (2,6ft – infinito) è dipinta in verde. La corona con rigatura rada permette una buona presa e facilita la regolazione; il riferimento delle distanze è dato da un punto bianco posto a ridosso del corpo. La ghiera più esterna porta incisi e dipinti in nero i valori in Asa (25..50..100..200...500) per la taratura dell'esposimetro in funzione della pellicola utilizzata. Sulla stessa ghiera, ma a destra sull'obiettivo vi è il simbolo arancione del lampo di luce per l'utilizzo del flash. Il riferimento arancione del lampo è collegato alla scala dei Numeri Guida rappresentati dalle lettere A, B, C, D, E riportate sulla parte inferiore della montatura dell'obiettivo. L'indice nero è collegato alla piccola ghiera che ha l'agio di ruotare grazie alla sporgenza di una piccola montatura cromata posta nelle vicinanze. Per l'impostazione dei N.G. bisogna fare riferimento alla tabella posta sul dorso dell'obiettivo. Nel mirino vi è la cornice luminosa che delimita l'effettiva inquadratura, completa di tacche di riferimento per la correzione del parallasse nelle riprese a distanze ravvicinate; al centro è predisposto il telemetro; sul lato sinistro si accende una spia verde quando l'esposizione è corretta, se si accende la spia rossa significa, invece, che la ripresa necessita l'uso del flash e che la fotocamera sta impostando tempi lenti. Per attivare l'esposimetro e far comparire i segnali luminosi bisogna premere a metà corsa il pulsante di scatto, abbassandolo oltre si esegue lo scatto vero e proprio. Sul lato sinistro della fotocamera è posizionata la presa per il cavetto del flash e ai lati della stessa, in posizione simmetrica sono sistemati i due anelli cromati per l'aggancio della tracolla. Peso 560g. batterie escluse.

Larghezza 133mm.; altezza 85mm.; profondità 60mm.